

# Romani

**16** <sup>1</sup> Vi raccomando la nostra sorella Febe che lavora al servizio della chiesa di Cencre. <sup>2</sup> Accoglietela nel nome del Signore, come è bene che si faccia tra credenti, e aiutatela in qualsiasi cosa abbia bisogno di voi. Anch'essa ha aiutato molta gente, e anche me. <sup>3</sup> Salutate Prisca e Aquila, miei collaboratori nel servizio di Gesù \*Cristo. <sup>4</sup> Essi hanno rischiato la loro vita per salvare la mia. Non io soltanto, ma anche tutte le comunità dei credenti non ebrei devono essere loro grati. <sup>5</sup> Salutate anche la comunità che si raduna in casa loro. Salutate il mio caro Epèneto che è stato il primo cristiano nella provincia dell'\*Asia. <sup>6</sup> Salutate Maria che ha lavorato molto per voi. <sup>7</sup> Salutate Andrònico e Giunia, miei parenti che sono stati in prigione con me. Sono degli \*apostoli insigni e sono diventati cristiani prima di me. <sup>8</sup> Salutate Ampliato che mi è caro nel Signore. <sup>9</sup> Salutate Urbano, nostro compagno al servizio di Cristo, e il mio caro Stachi. <sup>10</sup> Salutate Apelle che è stato messo alla prova per la sua fede in Cristo. Salutate la famiglia di Aristòbulo. <sup>11</sup> Salutate il mio parente Erodione. Salutate quelli della casa di Narciso che credono nel Signore. <sup>12</sup> Salutate Trifèna e Trifòsa che lavorano per il Signore, e la mia cara Pèside che pure ha molto lavorato per lui. <sup>13</sup> Salutate Rufo, degno di lode nel Signore, e sua madre che è una madre anche per me. <sup>14</sup> Salutate Asincrito, Flegònte, Erme, Pàtroba, Erma e i fratelli che sono con loro. <sup>15</sup> Salutate Filòlogo e Giulia, Nèreo e sua sorella Olimpas, e tutti i credenti che sono con loro. <sup>16</sup> Salutatevi tra di voi con un fraterno abbraccio. Tutte le chiese di Cristo vi salutano. <sup>17</sup> Io vi esorto, fratelli, a tenere d'occhio quelli che creano divisioni e ostacoli tra i credenti, opponendosi all'insegnamento che avete ricevuto. State lontani da loro, <sup>18</sup> perché essi non servono Cristo, nostro Signore, ma il loro proprio ventre. Con belle parole e con discorsi affascinanti, ingannano il cuore delle persone semplici. <sup>19</sup> È vero che la

vostra ubbidienza è nota a tutti, e io quindi me ne rallegro; ma voglio che voi siate saggi per fare il bene e siate puri per evitare il male. <sup>20</sup> Dio che dà la pace schiaccerà presto Satana sotto i vostri piedi. La grazia di Gesù, nostro Signore, sia con voi. <sup>21</sup> Vi saluta Timòteo, mio collaboratore, e vi salutano Lucio, Giasone e Sosipatro, miei parenti. <sup>22</sup> Anch'io, Terzo, che ho scritto questa lettera, aggiungo i miei saluti nel Signore. <sup>23</sup> Vi saluta Gaio, che mi ospita: in casa sua si raduna tutta la comunità. Vi saluta Eràsto, tesoriere della città, e il fratello Quarto. [ <sup>24</sup> ] <sup>25</sup> Lodiamo Dio! Egli può fortificarvi nella fede, secondo la parola di Gesù Cristo che io vi ho annunziato. In questo messaggio Dio rivela quel progetto segreto che per lunghissimo tempo aveva tenuto nascosto. <sup>26</sup> Ma ora, per volontà di Dio, questo segreto è stato rivelato con l'aiuto di quel che hanno detto i \*profeti, ed è stato fatto conoscere a tutti i popoli, perché giungano all'ubbidienza della fede. <sup>27</sup> A Dio, che solo è sapiente, a lui per mezzo di Gesù Cristo, sia la gloria per sempre. \*Amen.